



maharaja

La parola "Maharaja", che letteralmente significa "gran re" evoca immagini di fantasia e spettacolo. A Londra c'è una mostra che esplora la straordinaria cultura della principesca India, dove si possono trovare vetrine per oggetti ricchi e vario che riflettono diversi aspetti della real vita. La mostra comprende sia opere indiane che occidentali, con pitture, fotografie, abbigliamento, gioielli, pietre preziose, oggetti di metallo e mobili. Queste opere sensazionali saranno esplorate in un più ampio contesto storico della vita principesca. Il Maharajah evoca una visione di splendore e magnificenza. L'immagine di un turbante, ingioiellato con assoluta autorità e immense ricchezza è pervasivo e suggestivo, ma non riesce a fare giustizia al suo ruolo nella storia culturale e politica dell'India.

La mostra Maharaja con lo splendore delle corti reali dell'India riesamina il mondo del maharaja e la loro cultura straordinariamente ricca, abbraccia il periodo che va dall'inizio del 18 ° secolo fino alla metà del 20 ° secolo e riunisce oltre 250 magnifici oggetti, molti per la prima volta in prestito da collezioni reali dell'India. Esamina l'evoluzione del ruolo dei maharaja





all'interno di un contesto sociale e storico e rivela come il loro patrocinio delle arti, sia in India e in Europa, sia rappresentato in splendidi oggetti, belli e simbolici dello status regale, il potere e l'identità. Il potere secolare e sacro di un re indiano è stato espresso con spettacolari processioni al grande pubblico e celebrato in eventi reali e festività religiose. A cavallo di un elefante o un cavallo riccamente bardato, il sovrano era riccamente vestito e ingioiellato e circondato da assistenti recanti gli attributi simbolici della regalità: un parasole reale, Chauri, ventilatori. La visione di un re in tutto il suo splendore, si dice fosse sempre di buon auspicio. Esso è stato al centro del concetto di "darshan": In India, la gente viaggia per centinaia di chilometri per avere il darshan, la visione, di un grande Santo o Santa, perché si ritiene che gli sguardi di queste persone conferiscano benedizioni a chi li riceve; al contrario, gli sguardi severi sono ampiamente temuti, perché ad essi è attribuita la valenza di rimprovero. L'idea di darshan è diventato un aspetto integrante della regalità in tutto il subcontinente. In India i governanti avrebbero dovuto esercitare il "Raja Dharma", ossia i doveri e i comportamenti adeguati ad un re. Questo includerebbe la tutela dei sudditi, i giudizi sulle controversie e il ministero della giustizia e della punizione. Il concetto di "Raja Dharma" deriva da testi antichi e si è evoluto in risposta all'invasione straniera. Al di fuori dell'India principesca, i maharaja sono stati spesso visti come esseri esotici che esemplificano il ruolo dell'India come il gioiello nella corona imperiale della Gran Bretagna.